



## ECONOMIA- IL DECRETO 34/2019 È LEGGE. QUALE DIREZIONE DEVONO SEGUIRE LE IMPRESE ITALIANE PER SFRUTTARE AL MEGLIO QUESTA POSSIBILITÀ DI CRESCITA?

*Pucci (Pres EES): “Le aziende si muovano da subito per adoperare uno strumento importantissimo”*

Fischio d’inizio per la partita della ripresa economica che l’Italia si giocherà con il Decreto Crescita. Agevolazioni fiscali per le imprese, promozione degli investimenti privati, tutela del made in Italy sono tre dei principali pilastri sui quali si fonda il provvedimento contenente misure urgenti di crescita economica, appena diventato Legge. Il primo dei 51 articoli contenuti nel testo reintroduce il cosiddetto “superammortamento”, ovvero l’agevolazione che consente di aumentare del 30% il costo di acquisizione a fini fiscali degli investimenti in beni materiali strumentali nuovi. Rispetto alle norme previgenti, l’articolo introduce un tetto di 2,5 milioni di euro agli investimenti agevolabili. La disposizione, nel dettaglio, di fatto consente ai titolari di reddito d’impresa che effettuino investimenti in beni materiali strumentali nuovi, dal 1° aprile 2019 fino al 31 dicembre 2019, di usufruire dell’aumento con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria. L’articolo, che non a caso si trova in testa alla Legge, costituisce un incentivo per le imprese e un vero e proprio motore di crescita se utilizzato al meglio. **Quali sono i benefici immediatamente realizzabili e come funziona il nuovo testo applicato in scala reale?** Lo spiega uno dei massimi esperti italiani in materia di energie rinnovabili, presidente di Enerqos Energy Solutions, Giorgio Pucci: « Il Decreto Crescita reintroduce uno strumento importantissimo per l’economia del Paese con il superammortamento 130% per chi compra una caldaia nuova a biomassa per una serra, un impianto fotovoltaico, un cogeneratore, o anche lampade nuove purché questi beni siano collegati alla produzione e all’innovazione delle imprese e non siano utilizzati per vendere energia elettrica, ma per usarla». **Per rendere immediatamente fruibile il superammortamento come si devono muovere le imprese?** «Effettuando l’investimento fin da ora– spiega ancora Pucci-, purché il 20% dell’investimento sia pagato entro l’anno, poi l’installazione si può finire anche entro la data del 30 giugno 2020». **Cosa succederà a breve termine con l’entrata in vigore della Legge?** «Secondo me- prosegue Pucci- ma anche secondo le ultime indagini nel settore, è facilmente riscontrabile un incremento del fotovoltaico già prima degli incentivi appena approvati, proprio perché è ormai acclarato che ha dei ritorni e dei vantaggi molto rapidi anche grazie al crollo dei costi di tutto il materiale

**Enerqos**  
Energy Solutions Srl

---

### HEADQUARTER

Viale Monza 270  
20128 Milano IT

---

### UNIQUE PHONE NUMBER

+39 02 09 99 51

### UNIQUE FAX NUMBER

+39 02 87 15 27 80

---

### PRIMARY EMAIL

info@enerqos.com

### WEBSITE

www.enerqos.com

---

### VAT

IT 09142060962

### REA

MI 2071442

### PAID UP SHARE CAPITAL

€ 158.730,16



che serve per realizzare un impianto, in particolare i pannelli. Quindi tutte le aziende che vogliono innovare e risparmiare energia hanno un atout importante considerando entrambi gli aspetti, il superammortamento e il beneficio di utilizzare fonti di energia rinnovabile. Le biomasse legnose, ad esempio, sono molto chiaramente specificate all'interno della nuova Legge. Chi compra una caldaia a biomassa legnosa a filiera corta risparmia il 50% rispetto al gasolio e tra l'altro finalmente non inquina. Si pensi al caso del primo produttore italiano di piante da fiori in vaso, l'Azienda Agricola Luca Maffucci, che ha un'estensione di superficie totale pari ad 80 campi da calcio e che grazie alle caldaie a biomassa, alimentate da cippato di legno proveniente da filiera corta con approvvigionamento inferiore a 70 chilometri, ha risposto immediatamente all'allineamento degli obiettivi prefissati dal Pniec da raggiungere entro il 2030. Inoltre, ha ottenuto una notevole riduzione dell'impatto ambientale che l'attività ha nelle emissioni in atmosfera e nelle sostanze concimanti nel terreno, oltre ad un notevole risparmio sui costi energetici. Infine bisogna considerare la maggiore competitività sul mercato che l'impresa assume potendo investire le somme che prima erano destinate alle spese per l'energia in tecnologie più avanzate e concorrenziali. Una sorta di economia circolare a beneficio delle imprese italiane che finalmente potranno vedere la luce dopo anni di dura crisi. Ma bisogna iniziare da subito».

**Enerqos Energy Solutions S.r.l.** è una Energy Service Company (ESCO) certificata secondo la norma UNI CEI 11352:2014 che propone soluzioni innovative di efficientamento energetico. L'azienda possiede una vasta esperienza nella pianificazione, gestione, finanziamento e monitoraggio di grandi progetti nel settore delle energie rinnovabili grazie ad una esclusiva combinazione di expertise tecniche, capacità nella gestione di partner specialistici, competenze di strutturazione finanziaria e conoscenze normo-legislative. L'azienda propone in maniera flessibile e indipendente soluzioni energetiche progettate direttamente sulle esigenze dei clienti, promuovendo lo sviluppo di una partnership di medio e lungo periodo. Sia l'impiego di capitale sia i costi operativi necessari alla realizzazione dei progetti possono essere finanziati direttamente da Enerqos tramite la condivisione con il cliente dei risparmi generati. La sede di Enerqos è a Milano, in viale Monza 270, website: [www.enerqos.com](http://www.enerqos.com).

**Ufficio Stampa Testori Comunicazione**  
Via Fiori Chiari, 10 - 20121 Milano  
tel. +39 02 4390230